



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



DESCRIZIONE DELLA PORTA APPLICATIVA DI ACCESSO AL CNSD

Approvazione ed emissione

	Cognome	Firma
Redatto da:	Mancini	
Verificato da:		
Approvato da:		

Lista di distribuzione

N. copia	Destinazione¹
1 di 1	COMUNI, AMMINISTRAZIONI ED ENTI

Allegati

N.	Titolo
N/A	

¹ Se non sono apposte le firme la copia è *Non Controllata*



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



Tabella descrizione modifiche

<i>Descrizione modifica</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>
Prima stesura		12/11/2002
Revisione		12/2002
Revisione		1/2003
Revisione		3/2003
Revisione		4/2003

Scopo e campo di applicazione

Descrizione *backbone* e *porta applicativa di accesso al CNSD*.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

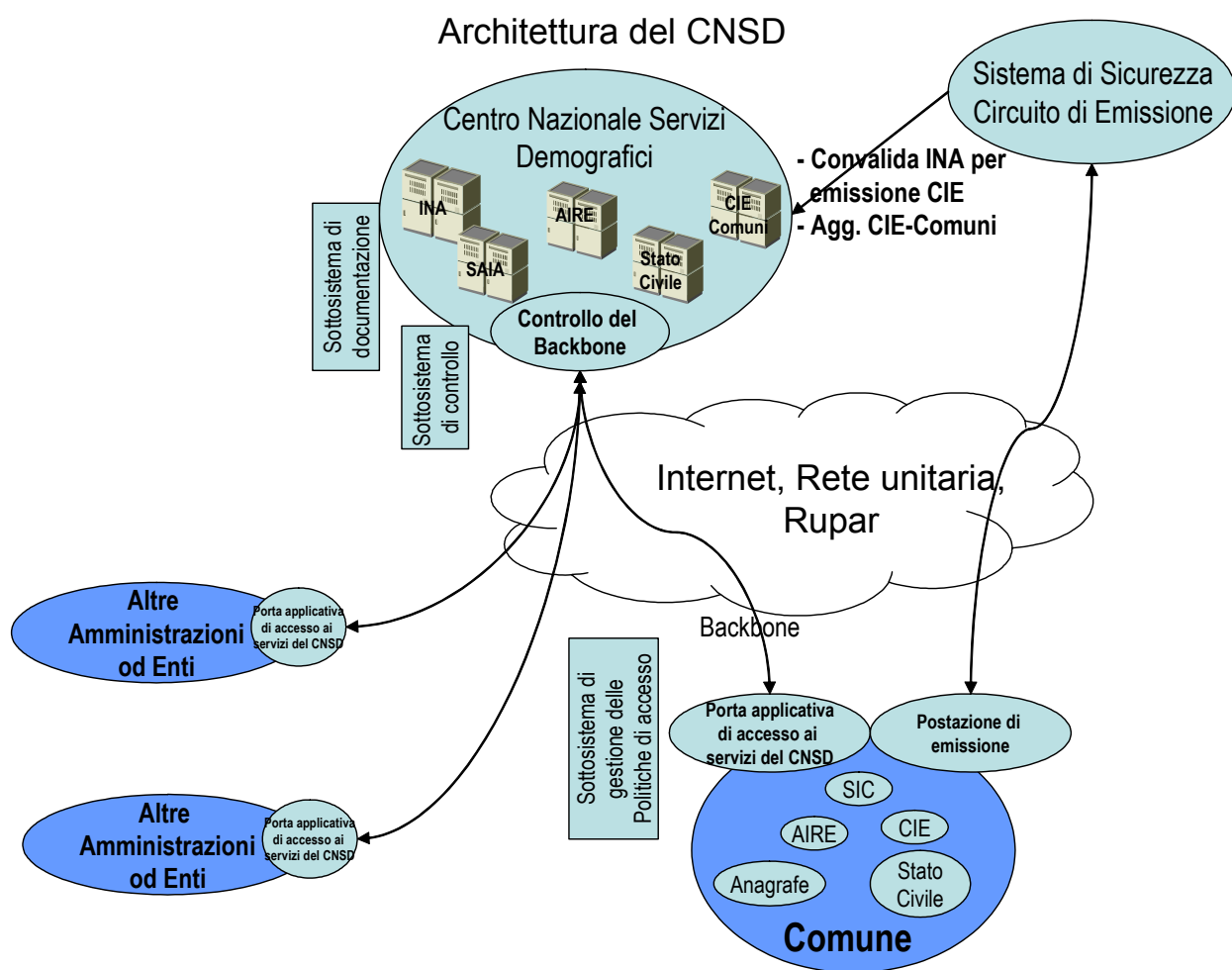
Direzione Centrale per i Servizi Demografici



1. Architettura

Attraverso un *backbone* di sicurezza, il CNSD rende disponibili sulle reti di comunicazione nazionali (Internet, RUPA, Reti Regionali e quant'altro), i propri servizi anagrafici e demografici.

L'architettura di riferimento è riportata nel disegno seguente.





Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



Nel seguito si riporta la descrizione dei vari elementi dell'architettura e dei flussi informativi di servizio che intercorrono tra essi.

1.1. Backbone

- Descrizione
 - È il protocollo di comunicazione utilizzato per l'accesso ai sistemi del CNSD. Assicura che i flussi informativi tra il Comune/Amministrazione ed il CNSD non siano stati alterati da agenti estranei e garantisce che i punti di partenza e di arrivo delle comunicazioni siano punti noti e abilitati dal CNSD².
- Caratteristiche
 - Fornisce sicurezza e riservatezza a tutte le comunicazioni tra Comuni/Amministrazioni e CNSD.
 - Fornisce certezza dei punti di accesso al CNSD, consentendo le comunicazioni esclusivamente tra i punti di accesso abilitati.
 - È indipendente dalla tipologia di rete utilizzata per le comunicazioni, consentendo di connettersi tanto su reti dedicate quali la Rete Unitaria e le Reti regionali, quanto sulla rete Internet.

1.2. Porta applicativa per l'accesso ai servizi del CNSD

- Descrizione
 - È punto abilitato di accesso al *backbone*, rappresenta quindi l'unico mezzo attraverso cui è possibile raggiungere il CNSD per utilizzarne i servizi. A tal fine i Comuni e le Amministrazioni non si connettono direttamente in rete al CNSD ma, accedono con le proprie applicazioni in rete alla *Porta applicativa*³ e, in modo trasparente attraverso questa, raggiungono il CNSD. La porta applicativa incapsula ogni comunicazione entrante nel protocollo

² Sono utilizzati meccanismi standard per la crittografia simmetrica ed asimmetrica senza memorizzazione delle chiavi private che sono dinamicamente generate a partire dalle caratteristiche costitutive e strutturali dei sistemi hardware client e server.

³ Che svolge per questa funzione il ruolo di "router applicativo" ovvero di "reverse proxy".



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



Backbone e la inoltra al sottosistema di *Controllo del Backbone* presso il CNSD che verifica, senza entrare nel merito dei flussi informativi ma esclusivamente analizzando le componenti di controllo aggiunte dal *Backbone*, sia la non alterazione dei flussi di comunicazione, sia la corretta abilitazione della relativa *Porta applicativa*, rimuove i controlli del *Backbone* e inoltra la comunicazione al suo ricevitore naturale (INA, AIRE, Archivi di Stato Civile, SAIA, ...).

- Caratteristiche

- La *Porta applicativa* è il punto di separazione organizzativa tra i Comuni/Amministrazioni ed il CNSD. In tal modo l'autonomia organizzativa e tecnologica delle organizzazioni connesse sono garantite in quanto restano sotto la loro responsabilità:
 - la gestione della sicurezza della propria rete interna;
 - la gestione degli utenti abilitati ad accedere ai servizi del CNSD.
 - La gestione delle applicazioni di accesso ai servizi del CNSD.

Ai fini della attivazione delle *Porte applicative* di accesso ai servizi del CNSD, non è previsto l'uso di hardware o sistema operativo proprietario. I Comuni/Amministrazioni devono rendere disponibile un personal computer (che costituisce l'hardware della Porta applicativa per l'accesso ai servizi del CNSD) con caratteristiche tecniche tali da garantire un livello accettabile di continuità del servizio (ad esempio disco raid e/o alimentazione ridondata).

I sistemi operativi da installare su tali postazioni, a cura dei Comuni/Amministrazioni, sono, a scelta, Microsoft Windows 2000/XP sp. 1 professional e seguenti oppure Linux con kernel vers. 2.4.19 e seguenti. Il Ministero dell'Interno rende disponibile, quindi, il solo software della *porta applicativa di accesso al CNSD*, software che sarà installato sui PC resi direttamente disponibili dai Comuni/Amministrazioni.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



2. Connettività

La *porta applicativa* di accesso ai servizi del CNSD, come detto, per quanto riguarda le comunicazioni si comporta come un router applicativo, ovvero un software di tipo “reverse proxy”. In particolare è necessario distinguere le comunicazioni *portaApplicativa* ↔ *CNSD* e le comunicazioni *Comune/Amministrazione* ↔ *portaApplicativa*.

2.1. Comunicazioni *portaApplicativa* ↔ *CNSD*

Le comunicazioni avvengono sul protocollo TCP/IP.

La porta deve potersi connettere all'indirizzo pubblico <http://ina.mininterno.it>. In caso di sistema PROXY per l'accesso alla rete esterna del Comune/Amministrazione, è necessario che il Comune/Amministrazione acquisisca le informazioni di configurazione relative a tale PROXY, al fine di configurare la porta applicativa con tali informazioni. Su questo indirizzo sono attive le seguenti porte TCP di comunicazione:

- Porta 80 e 81: per le comunicazioni WEB su protocollo *backbone*.
- Porta 443: per le comunicazioni della *porta applicativa* con il sistema di aggiornamento e di prima registrazione del software della porta applicativa. Questa porta può anche essere disattivata dopo l'installazione e la registrazione al CNSD. Deve essere attiva solo al momento di installazione del software della *porta applicativa* per la fase di registrazione e, nel seguito, solo in presenza di aggiornamenti di configurazione della *porta applicativa*, aggiornamenti che possono essere necessari in caso di riconfigurazione per aggiunta di nuovi servizi.
- Porta 6950 (porta Backbone PCCSA-INA).
- Ulteriori porte sono utilizzate, in base alle esigenze di servizio, per lo scambio di variazioni anagrafiche e l'accesso ai servizi di convalida anagrafica. Tali porte sono: 8080 ed 8081.

2.2. Comunicazioni *Comune/Amministrazione* ↔ *PortaApplicativa*

Le comunicazioni avvengono sul protocollo TCP/IP.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



Il Comune/Amministrazione deve potersi connettere attraverso la sua rete interna alla *porta applicativa*⁴. Su questo indirizzo le porte TCP attive possono essere definite congiuntamente ai gestori della rete del Comune/Amministrazione.

I protocolli di comunicazione utilizzati per queste comunicazioni sono:

- Porta 80: per le comunicazioni WEB alla *porta applicativa*.
- Porta 81: per le comunicazioni applicative alla *porta applicativa*
- Porta 6950: per l'invio delle variazioni anagrafiche attraverso PCCSA.
- Porta 8080 e 8081 per ulteriori servizi di accesso al CNSD.

Il Comune/Amministrazione si connette alla *porta applicativa* per accessi “on line” o per accessi “asincroni”.

Nel caso si debba accedere direttamente ai sistemi del CNSD (ad esempio per accedere ai servizi di convalida anagrafica) l'accesso sarà “on line” con risposta immediata.

Nel caso in cui il CNSD invii eventi di interesse per il Comune/Amministrazione e si sia scelta la modalità asincrona, allora il Comune/Amministrazione, con i suoi applicativi in protocollo XML, interroga direttamente la *porta applicativa* per acquisire gli eventi inviati dal CNSD (la *porta applicativa*, in questo caso, non è mai abilitata ad accedere in modalità client alla rete dell'Amministrazione).

Nel caso in cui la comunicazione CNSD→Comune/Amministrazione venga svolta in modo sincrono, allora l'Amministrazione dovrà consentire alla *porta applicativa* di essere *client* di una sua applicazione a cui la *porta* potrà direttamente inviare gli eventi che il CNSD gli sta inviando, nel formato XML stabilito dal protocollo d'intesa del 27 marzo 2001 tra AIPA, ANCI e ministero dell'Interno.

⁴ A tal proposito, sulla porta applicativa possono essere installate anche due differenti schede di rete. Una per l'accesso alla rete interna, l'altra per le comunicazioni da e verso Internet.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici



3. Servizi per i Comuni coinvolti nella seconda fase CIE

La Porta Applicativa di accesso al CNSD deve essere utilizzata almeno per i seguenti servizi:

- primo caricamento dell'INA, per inviare all'INA i dati anagrafici allineati con i codici fiscali;
- aggiornamento continuo dell'INA, per l'invio giornaliero o in tempo reale delle variazioni anagrafiche intervenute presso gli archivi del Comune;
- convalida anagrafica, nel caso in cui si tratti di un cittadino non residente nel Comune che richiede la convalida.